

U. P. S. Croce – S. Lazzaro

Domenica 8 novembre 2020

telefono: 0424-567149

e-mail: parrocchia@santacrocebassano.it

oppure: segreteria@santacrocebassano.it

sito internet: www.santacrocebassano.it

facebook: facebook.com/santacrocebassano



LETTERA DEL VESCOVO DISPOSIZIONI CIRCA L'ATTUALE SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

Vicenza 5 novembre, 2020

Carissimi Confratelli,

vi raggiungo con questa lettera a distanza di una settimana dalla precedente, vista la preoccupante situazione sanitaria che stiamo vivendo e che si sta profilando.

Ancora una volta vi chiedo con forza di essere prudenti e vigili sia per quanto riguarda la vostra salute, sia per quella delle persone affidate alla vostra "carità pastorale".

Desidero darvi delle disposizioni sulla catechesi e la celebrazione dei sacramenti della Riconciliazione, della Confermazione e della Prima Comunione dei ragazzi e sulle attività formative dei giovani.

In questa fase così grave, vi invito a sospendere gli incontri formativi dei ragazzi e dei giovani, in presenza; laddove però ci fossero le condizioni per tenerli, in presenza, vi raccomando di osservare scrupolosamente le norme previste: mascherina, distanza fisica, igienizzazione delle mani, sanificazione degli ambienti.

È importante mantenere i contatti con i ragazzi delle elementari e delle medie, e con i giovani delle superiori, comprese le associazioni, attraverso tutte le modalità che ci vengono date dai social media, offrendo sussidi per la preghiera e la riflessione.

Questa emergenza può diventare un'occasione per accrescere la partecipazione della comunità adulta nel percorso formativo, coinvolgendo genitori, padrini e madrine, chiamati ad accompagnare in prima persona i ragazzi, in collaborazione con le catechiste/i, gli animatori e i sacerdoti.

Vi chiedo di sospendere da lunedì 9 novembre fino a nuove disposizioni, le celebrazioni dei Sacramenti della Prima Confessione, della Confermazione e

della Prima Comunione.

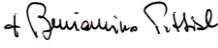
Ho preso questa decisione considerando i sentimenti di preoccupazione e di paura di molti parroci, catechisti/e, genitori, che si ritrovano a vivere le celebrazioni dei sacramenti con ansia e tensione, e non con la serenità che dovrebbe caratterizzare questi momenti così significativi nella vita di ogni credente. Il clima, a volte, risulta così teso, che alcuni genitori preferiscono non far vivere le celebrazioni ai loro figli/e.

Sono convinto che, una volta superata questa fase, potremo celebrare i sacramenti in tutta la loro grazia ed efficacia, valorizzando al meglio la dimensione comunitaria di fede, nella gioia e nella festa.

Raccomando inoltre che tutti gli incontri di formazione per adulti, compresi i percorsi per nubendi in preparazione al matrimonio, siano tenuti, per quanto possibile, in videoconferenza.

Vi prego di accogliere a cuore aperto queste indicazioni e vi ringrazio per la pazienza attiva e il senso di responsabilità con cui state accompagnando le nostre comunità ad attraversare questo tempo di dolore e di inquietudine.

Vi ricordo tutti nella mia preghiera e vi saluto con gratitudine e affetto.


vescovo di Vicenza

Abbiamo chiesto al Vescovo di poter concludere almeno il ciclo delle Cresime. Ha acconsentito, eccezionalmente, per l'ultima celebrazione del 15 novembre mattina, ore 11.30, raccomandando moltissimo ogni possibile cautela.

Indicazioni aggiuntive per i funerali

Lettera del Vicario Generale alle imprese di onoranze funebri

Vista la situazione sempre più difficile che stiamo vivendo in questo tempo e notando le difficoltà a gestire il rispetto delle norme anti-Covid in occasione dei riti delle esequie, in particolare il distanziamento al termine di questi, vi invio le seguenti indicazioni:

1. Al termine della funzione si inviteranno tutti i fedeli partecipanti al funerale ad accomodarsi in chiesa e lasciar uscire il Celebrante e il feretro con i soli parenti, senza fermarli per le condoglianze;
2. In caso di sepoltura, si partirà subito per il cimitero con i parenti, senza attendere oltre; analogamente, se si dovesse proseguire per la cremazione, l'invito è quello di non sostare all'esterno della chiesa e di partire subito per la destinazione, invitando a loro volta i parenti a riprendere, con una certa celerità, la via del ritorno a casa;
3. In fase di preparazione della celebrazione delle esequie, i congiunti del defunto saranno avvertiti di queste disposizioni dal Parroco. A voi chiedo la cortesia, con la sensibilità che vi è propria, di fare altrettanto, soprattutto con eventuali congiunti che non ne fossero al corrente.



“TENDI LA TUA MANO AL POVERO” (Sir 7,32).

Con le parole dell'antico libro del Siracide, Papa Francesco propone la sua riflessione per la IV Giornata Mondiale dei Poveri che si celebrerà Domenica 15 Novembre.

È un Messaggio che entra direttamente nel drammatico momento che il mondo intero ha vissuto a causa del Covid-19, che molti Paesi stanno ancora combattendo nella fatica di portare soccorso a quanti sono vittime innocenti. Il tema della “immagine di Dio” impressa sul volto del povero è estremamente significativa perché obbliga a non volgere lo sguardo altrove quando si desidera vivere un'esistenza pienamente cristiana.

Il Messaggio esemplifica diverse situazioni che in questi mesi di pandemia hanno visto una mano tesa e sono impresse nella mente di tutti: *“La mano tesa del medico che si preoccupa di ogni paziente cercando di trovare il rimedio giusto. La mano tesa dell'infermiera e dell'infermiere che, ben oltre i loro orari di lavoro, rimangono ad accudire i malati. La mano tesa di chi lavora nell'amministrazione e procura i mezzi per salvare quante più vite possibile. La mano tesa del farmacista esposto a tante richieste in un rischioso contatto con la gente. La mano tesa del sacerdote che benedice con lo strazio nel cuore. La mano tesa del volontario che soccorre chi vive per strada e quanti, pur avendo un tetto, non hanno da mangiare. La mano tesa di uomini e donne che lavorano per offrire servizi essenziali e sicurezza. E altre mani tese potremmo ancora descrivere fino a comporre una litania di opere di bene. Tutte queste mani hanno sfidato il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione”* (n. 6).

Davanti a questo segno di grande umanità e responsabilità, Papa Francesco contrappone l'immagine di quanti continuano a tenere le “mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, di cui spesso sono anch'essi complici” (n. 9).

L'elenco, fortunatamente più breve a testimonianza che il bene è sempre di gran lunga superiore all'avidità di pochi, descrive scene di vita quotidiana: *“Ci sono mani tese per sfiorare velocemente la tastiera di un computer e spostare somme di denaro da una parte all'altra del mondo, decretando la ricchezza di ristrette oligarchie e la miseria di moltitudini o il fallimento di intere nazioni. Ci sono mani tese ad accumulare denaro con la vendita di armi che altre mani, anche di bambini, useranno per seminare morte e povertà. Ci sono mani tese che nell'ombra scambiano dosi di morte per arricchirsi e vivere nel lusso e nella sregolatezza effimera. Ci sono mani tese che sottobanco scambiano favori illegali per un guadagno facile e corrotto. E ci sono anche mani tese che nel perbenismo ipocrita stabiliscono leggi che loro stessi non osservano”* (n. 9).

Parole dure ma purtroppo vere, che mostrano quanta mancanza di responsabilità sociale sia ancora presente nel mondo di oggi con la conseguenza di estreme sacche di povertà che si accrescono a dismisura. La mano tesa, dunque, è un invito ad assumersi la responsabilità di dare il proprio

contributo che si evidenzia in gesti di vita quotidiana per alleviare la sorte di quanti vivono nel disagio e mancano della dignità di figli di Dio.

Per molti versi, l'immagine del tendere la mano richiama da vicino il logo che fin dall'inizio di questa iniziativa di Papa Francesco accompagna la Giornata Mondiale dei Poveri.

Le mani tese sono quelle di due persone: una sta sulla soglia di casa, l'altra attende. Il richiamo è forte perché evoca quanto ambedue abbiano bisogno l'una dell'altra. La mano tesa del povero chiede, ma invita l'altro a uscire da sé stesso per spezzare il cerchio di egoismo che avvolge tutti. Questo Messaggio del Papa, pertanto, è un invito a scrollarsi di dosso l'indifferenza, e spesso il senso di fastidio verso i poveri, per recuperare la solidarietà e l'amore che vivono di generosità dando senso alla vita.

Resoconto finanziario dal 25 ottobre al 1° novembre

SANTA CROCE

offerte culto	€ 665,84
offerte chiesa	€ 135,00

SAN LAZZARO

offerte culto	€ 148,00
---------------	----------

IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Domenica 8			
SC	11.30	Cresime 3° media, gruppo di Eugenia (13)	
SC	16.00	Cresime 3° media, gruppo di Laura (12)	
Lunedì 9			
SC	20.30	Percorso fidanzati (<i>streaming</i>)	
Martedì 10			
SC	20.30	Incontro del CPU (<i>streaming</i>)	
Mercoledì 11			
SC	20.45	Incontro del CPAE (<i>streaming</i>)	
Giovedì 12			
Venerdì 13			
SC	20.00	Confessione cresimandi e familiari del 15 novembre	
Sabato 14			
Domenica 15			
SC	11.30	Cresime 3° media, gruppo "Moniche" © (12)	
SC	17.00	Battesimo di Marco Nalin	